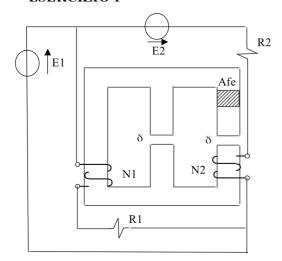


POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI MECCANICA

20158 MILANO - Via La Masa, 34

ESERCIZIO 1



Sia dato il circuito con ingressi stazionari riportato in figura. Si determino i coefficienti di auto e mutua induttanza, l'energia totale accumulata nel campo magnetico.

 $R1 = 20 \Omega$

 $R2 = 5 \Omega$

E1 = 50 V

E2 = 30 V

 $\delta = 2 \text{ mm}$

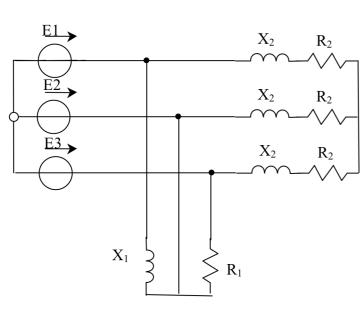
 $N_1 = 150$

 $N_2 = 100$

 $A_{fe} = 250 \text{ cm}^2$

Per il calcolo delle auto e mutue induttanze si risolve il circuito magnetico. L'autoinduttanza L1 è data dal rapporto tra $N1^2$ e la riluttanza equivalente θ eq1 vista ai morsetti del generatore di fmm N1Ia. Risulta quindi $\theta\delta=\delta/(mo^*Afe)=63.662~kH^1$ e θ eq1 = $\theta\delta/2$, $L1=N1^2/\theta$ eq1 = 0.7069~H. Analogamente per L2 risulta e θ eq2 = $\theta\delta$, $L2=N2^2/\theta$ eq2 = 0.1571~H. Per il calcolo della mutuainduttanza si suppone di alimentare l'avvolgimento N1 e si calcola il flusso concatenato con le N2 spire e lo si divide per la corrente Ia che percorre l'avvolgimento N1, risulta quindi $M=N1*N2/\theta\delta=0.2356~H$. Risultano contrassegnati il morsetto superiore delle N1 spire e quello inferiore delle N2 spire. Si calcolano ora le correnti Ia e Ib che percorrono i due avvolgimenti ed entranti nei morsetti contrassegnati. Risulta Ia=E1/R1=2.5~A e Ib=-(E1+E2)/R2=-16~A. Con le convenzioni utilizzate l'energia immagazzinata è pari a $W=1/2*L1*Ia^2+1/2*L2*Ib^2+M*Ia*Ib=12.89~J$.

ESERCIZIO 2



$$R_1 = 10 \Omega$$



```
R_2 = 2 \Omega

X_2 = 4 \Omega

X_1 = 5 \Omega

E1 = E2 = E3 = 220V

f = 50 \text{ Hz}
```

Sia data la rete trifase di Figura. Si determini la potenza attiva e reattiva totale erogata dal sistema di generatori trifase.

Si considerano i due carichi longitudinale e trasversale separatamente. Per il carico longitudinale la tensione tra i due centri stella Voo risulta pari a $Voo=((E1+E2+E3)/Z1)/(3/Z1)=73.33 \ V$ dove Z1=R2+jX2. Di conseguenza la corrente sull'impedenza Z1 della prima e della terza fase sono pari a II=(E1-Voo)/Z1=14.66+j29.63 A e I3=(E3-Voo)/Z1=36.66+j36.66 A. Per il carico trasversale la tensione tra i due centri stella Voo2 è imposta e pari a E2, di conseguenza la corrente che interessa il carico nella prima e terza fase è pari a Ia=(E1-Voo2)/jXI=44-j44 A e Ic=(E3-Voo2)/R1=j44 A. La corrente nella prima e seconda fase si trova con la legge ai nodi e risulta II1=II+Ia=58.33j73.33 A e I33=I3+Ic=36.66+j80.66 A. Utilizzando un inserzione Aaron si trova la potenza generatori Ptot=Re((E1-E2)*I1 coniugato)+ erogata dai tredata da *Re((E3-*Qtot=Im((E1-E2)*I1 coniugato)+ $E2)*I3 \ coniugato)=32.267$ kW*Im((E3*eE2)*I3 coniugato)=45.173 kVAR